

TRAVERSATA SAN MARCO DI CASTELLABATE - MONTECORICE

Il punto di partenza dell'escursione è il porto di San Marco di Castellabate dal quale si raggiunge il

sentiero che percorriamo per circa 450 m che si snoda lungo una strada in parte sterrata. Da qui prenderemo una vecchia scala in mattoni e pietra in direzione "Semaforo 1 e

Semaforo 2 e iniziamo a salire su uno stretto sentiero, pietroso nella primissima parte.

I "Semafori" erano luoghi di avvistamento posizionati su promontori e alture che dominavano la

costa. Erano tutti in comunicazione visiva tra di loro, in modo da avvisare tempestivamente la

fortificazione principale e la popolazione locale, dell'arrivo imminente di un pericolo proveniente

dal mare. Il Semaforo 1 è stato edificato in epoca normanna (1077 -1189) come si evince dal

torrione circolare e ampliato in periodo aragonese (1442 - 1504). Affacciandosi dallo spiazzo della

struttura si gode della spettacolare vista dell'isola di Licosa dall'alto con la prospettiva dei suoi fondali trasparenti.

Ci allontaniamo, poi, in direzione dell'altura su cui si trovano i ruderi del secondo Semaforo,

edificato in epoca aragonese.

Da qui procediamo verso monte Licosa, percorrendo un sentiero ricoperto da una rigogliosa vegetazione, piena espressione della biodiversità delle terre cilentane.

Raggiungiamo, quindi, la sommità del monte dopo una breve salita su di un tratto pietroso.

Successivamente il percorso si snoda nuovamente attraverso un bel sentiero immerso nel verde tra pini, arbusti e un'esplosione di fiori.

Il panorama si affaccia ora sul borgo di Castellabate e sugli insediamenti costieri di San Marco e

Santa Maria, zona Lago, fino alla Punta Pagliarola.

Proseguendo arriviamo a Piano Melaino e da qui iniziamo la discesa che ci conduce a Ogliastro

Marina. Dopo un breve tratto di asfalto arriviamo alla spiaggia che percorreremo fino a raggiungere la pineta di Case del Conte dove ci fermeremo per la pausa pranzo e, per chi vorrà, un veloce bagno nelle acque di Baia Arena.

Di seguito imboccheremo il sentiero n. 704 delle "Ripe Rosse" (adottato dagli alunni della scuola di

Montecorice) che ci condurrà sulla collina che sovrasta il borgo di Montecorice. Questo sentiero, seppure in salita, offre un meraviglioso affaccio sulla baia.

Una volta in cima, il nostro percorso prosegue fino a raggiungere il "vecchio e storico" Mulino a vento di Montecorice, situato sul Colle della Madonna delle Grazie a circa 200 m slm. La struttura rappresenta una testimonianza del passato del luogo ed è uno dei pochi presenti in tutto il territorio cilentano. Lasciamo il Mulino e procediamo, scendendo su asfalto, verso il borgo di Montecorice dove si conclude la nostra traversata.

L'escursione ha una lunghezza di 16,1 Km

Difficoltà: E

Non troveremo acqua lungo il percorso per cui, considerate le ore di percorrenza e la stagione, si ritiene necessario portare almeno 1,5 litri d'acqua.

Per ulteriori dati della traversata consultare la scheda dell'escursione.

Direttori

Caterina Ciccarelli cell. 3332747470

Giuliano Bonanomi cell.3207646560